

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	COGLIATI
_Nome	ANITA
_Matricola	795979
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	A
_e-mail	anita.cgl.1992@gmail.com
_Sede di scambio	UNIVERSITAD POLITECNICA DE VALENCIA- SEDE DI ALCOY
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	EVALENCI02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Mi chiamo Anita, frequento il secondo anno di Design della moda e, anche se ancora faccio fatica a rendermene conto, da una settimana ho finito il mio Erasmus ad Alcoy. Sembra ieri che, insieme a due mie compagne di corso, scendavamo dal treno alla stazione di Alcoy. Devo dire che il primo impatto con la città è stato totalmente negativo. Alcoy è una città piccola, poco conosciuta e, solitamente nessuno la sceglie come prima meta, se ha la possibilità di scegliere altre grandi città come Valencia e Barcellona. Ora, a 5 mesi di distanza, mi rendo conto che non avrei potuto scegliere città migliore per il mio programma di scambio. Vivere ad Alcoy vuol dire vivere all'interno di una grande famiglia, sia per quanto riguarda l'università, sia per i rapporti con gli altri studenti erasmus, sia all'interno della comunità spagnola. La cosa che da subito mi ha particolarmente colpito è l'impostazione universitaria completamente differente rispetto al Politecnico di Milano. Non esiste l'indirizzo di "design della moda" quindi noi abbiamo studiato "Disegno industriale", dove però erano presenti corsi di "Ingegneria tessile", facoltà presente fino a 3 anni fa. Abbiamo scelto quindi insegnamenti coerenti con il nostro percorso di studi:

- CAD CAM for textile products: attraverso un programma del pc abbiamo studiato la combinazione di trama e ordito necessaria per produrre, in laboratorio, attraverso apposite macchine tessili, tessuti con diverse fantasie
- Textile products design : studio dei diversi tessuti
- Specification for textile product design: Studio, in laboratorio, delle varie prove tecniche, fisiche, meccaniche,... fondamentali per il collaudo di un tessuto
- Prospectiva and design: marketing

ed infine, poiché rispetto agli insegnamenti del Politecnico mancavano dei crediti e delle ore, abbiamo svolto un progetto di disegno tessile sulla tintura dei tessuti.

I corsi sono disponibili sia in inglese che in spagnolo, noi abbiamo scelto di frequentare in inglese poiché inizialmente eravamo poco pratiche con lo spagnolo e le classi erano composte solo da studenti erasmus, tutti ai nostri livelli. Le classi erano composte da massimo 15 persone e la cosa migliore è il rapporto studente/professore: i professori si chiamano per nome, ci si rivolge in seconda persona ed è capitato che, a fine corso, il professore organizzava di andare a bere una "cerveca" con la classe. I professori sono tutti molto disponibili, così come lo sono stati i responsabili dell'ufficio internazionale (sia spagnolo sia italiano) e hanno reso meno pesante la

parte burocratica. Abbiamo avuto qualche problema di comunicazione con il nostro docente promotore, ma nulla di grave e abbiamo risolto il tutto in un paio di settimane. A mio parere il livello qualitativo degli insegnamenti è molto simile al Politecnico di Milano, il livello quantitativo, abituati ai laboratori del Poli, è nettamente inferiore, quindi non è difficile tenere il passo e ottenere risultati eccellenti. Il campus è dotato anche di una biblioteca, piccola ma ben fornita e di varie sale studio: l'università è aperta 24h su 24, 7giorni su 7; quindi è possibile trovarsi a qualsiasi ora per finire progetti, studiare insieme o semplicemente per utilizzare i computer messi a disposizione. Anche i laboratori sono ben forniti: noi ne utilizzavamo due: uno in cui erano presenti macchine tessili ed uno dove andavamo a effettuare prove per collaudare i tessuti e per tingere. E' pure presente una piccola palestra con una sala macchine e una sala adibita a corsi, il servizio al prezzo di 20 € per semestre. L'università organizza anche molte attività extra scolastiche, specialmente nell'ambito sportivo, ma, per pigrizia, non mi sono mai informata. Per quanto riguarda le informazioni "pratiche" possiamo dire Alcoy è piccola ma fornita di tutto: ci sono supermercati, molti negozi, un centro commerciale, delle piscine, un cinema, pub e discoteche, ristoranti e bar. Il prezzo della vita, rispetto a Milano, è nettamente inferiore. L'affitto di una grande camera singola è intorno ai 136 € mensili, una cena con tapas intorno ai 15 €, una birra alla spina meno di 2 €. Gli studenti erasmus presenti ad Alcoy erano una cinquantina, quindi, ci conoscevano tutti, organizzavamo feste, escursioni, piccoli viaggi. Penso che questo sia la cosa migliore e sia un punto a favore di Alcoy. In una grande città come Valencia, per esempio, non sarebbe mai stato possibile conoscere e legare con tutti gli erasmus! Penso che questi 5 mesi siano stati i più belli della mia vita, mi hanno aiutato a rafforzare la mia personalità, a sapermi mettere in gioco, e soprattutto ad attenuare l'attaccamento morboso che avevo con casa mia, E' importante capire che è fondamentale sapere parlare tante lingue e che è possibile far nascere un'amicizia con persone che non appartengono alla tua cultura, che non parlano la tua stessa lingua d'origine. E' importante imparare a sentirsi a casa in un paese straniero, con persone straniere.

CONSIGLI

- 1: Richiedere un mentor: studente di Alcoy che vi aiuterà nella ricerca della casa e vi darà informazioni pratiche
- 2: Cercare casa nei pressi dell'università: la zona di "machia", dove si esce alla sera dista solamente 5 minuti a piedi
- 3: Cercare casa con ragazzi spagnoli: io ho preso casa con la mia amica italiana e, anche se prima di partire non sapevo nulla della lingua e ora parlo abbastanza bene. il nostro spagnolo ne ha risentito
- 4: In marzo andare a Valencia per "LAS FALLAS"
- 5: In marzo andare ad Alcoy al " PAELLA'S DAY"
- 6: Per spostarsi da Alcoy, informarsi su www.blablacar.es è il modo più comodo ed economico di viaggiare
- 7: Essere ad Alcoy per i " MOROS Y CRISTIANOS" verso la fine di Aprile: è la festa più importante e più sentita ed in quei 4 giorni la cittadina si riempie di gente da tutta Spagna!
- 8: Prima di partire iniziare a studiare spagnolo e l'inglese: in questo modo sarà più facile fare amicizia!
- 9: Farsi coraggio e, anche se è difficile lasciare casa, partire senza ripensamenti!